



## **COLTIVARE L'ECONOMIA, IL CIBO, IL PIANETA: IL CONTRIBUTO ITALIANO A RIO + 20**

Il CeSPI (Centro Studi di Politica Internazionale), in collaborazione con Oxfam Italia, Slow Food e Centro Mondialità Sviluppo Reciproco sta realizzando l'iniziativa "Coltivare l'economia, il cibo, il pianeta: il contributo italiano a Rio + 20", avviata nel mese di aprile 2012.

Il progetto, nella sua prima fase, si è proposto di creare le condizioni affinché la società civile italiana potesse partecipare in modo attivo e adeguato alla definizione della posizione italiana su Rio + 20. A tal fine, il progetto ha contribuito ad assicurare un contributo ampio e qualificato della società civile (organizzazioni no profit, settore privato, autorità locali, università e centri di ricerca) e della cooperazione italiana (ONG e loro reti) alla definizione delle posizioni espresse dall'Italia, migliorando così la qualità della partecipazione del nostro paese alla conferenza stessa.

Il progetto ha, inoltre, lo scopo di avviare un processo che, in seguito alla Conferenza di Rio, possa contribuire a rafforzare i legami tra gli attori della società e dell'economia civile italiana attivi nel settore dello sviluppo sostenibile, favorendo la definizione di strategie congiunte che possano favorire l'adempimento degli impegni assunti dall'Italia a seguito della stessa Conferenza. In tale ottica, è fondamentale la valorizzazione di quanto realizzato dai sistemi territoriali italiani, a partire da Regioni, Enti Locali, società civile e mondo delle imprese, sui temi dell'agenda di Rio +20 (la green economy nel contesto dello sradicamento della povertà, a nuova *governance* per lo sviluppo sostenibile).

A tal fine, nell'ambito del progetto è stata condotta un'attività di mappatura che ha portato alla selezione, all'analisi e all'approfondimento di 7 casi di politiche e buone pratiche territoriali in tema di green economy sul territorio italiano e di 7 iniziative di cooperazione internazionale portata avanti da soggetti italiani. Sono, inoltre, stati organizzati una serie di seminari a carattere interregionale e interistituzionale, con l'obiettivo di analizzare gli aspetti maggiormente interessanti di iniziative legate ai temi della sostenibilità ambientale che si caratterizzano per il carattere innovativo, per l'integrazione della dimensione territoriale multi-stakeholder. per la possibilità di definire ambiti di riproducibilità in condizioni di contesto variabili.

I seminari mirano a offrire spunti per valorizzare gli approcci italiani al tema della sostenibilità ambientale e per orientare le politiche italiane di cooperazione allo sviluppo in termini di un maggiore impegno verso la sostenibilità, a partire dalla centralità di un approccio territoriale allo sviluppo sostenibile. Gli incontri sono, pertanto, ristretti ad un limitato numero di partecipanti, provenienti dalle amministrazione centrali (in particolare, Ministero degli affari Esteri e Ministero dell'Ambiente), dalle istituzioni locali ai diversi livelli (Regioni, Enti Locali), dal mondo dell'università

e della ricerca, dal mondo della cooperazione governativa e non, con l'obiettivo di stimolare una discussione tra i partecipanti sulle possibili lezioni che le esperienze offrono per un adattamento anche in altri contesti di cooperazione allo sviluppo, in modo da individuare piste di lavoro per amplificare i risultati ottenuti sul territorio, creare le condizioni per un proficuo dialogo e mutuo apprendimento e conoscenza tra esperienze territoriali nazionali e di cooperazione allo sviluppo e favorire la disseminazione dei fattori critici di successo dei progetti analizzati in altri contesti territoriali o in altri paesi.